

di tutte le spese inerenti al presente via  
sentire bolli spese presenti e future previste  
dalla legge e non previste, come pure le  
spese nella cancellazione dell'ipoteca con  
presi i bolli nella quietanza di liberazione  
del capitale di modo che il Beneficio mutuan-  
te percepisca tanto il capitale come in-  
teressi integri e senza scalcidia alcuna.

A cauzione poi del capitale, interessi, ed ogni  
suo accessorio la mutuatata sia vincolata e sottop-  
ta ad ipoteca i sotto descritti fondi di proprie-  
tà delle sue tutelate i quali questa certifica-  
to peritale di stima del 4. cor. mese vengono  
ritenuti sufficienti al garantimento, mentre  
col giudiziale certificato 5 cor. N. 2835 si giuro-  
ficano liberi da ipoteche.

- a. Prato nella Valle di Sotto - Visagno particolare di Lorido  
198:199. di pertiche 216 mit. 1. il Rido 2 Tori Luigi  
3. strada 4 Tori Eredi fu Domenico Stimato f. 100=  
L. Arutino in Monziera - Val di sopra particolare  
di Lorido 690 di pertiche 230 mit. 1. Tori Eredi  
di fu Luigi 2 strada 3 Parri Luigi 4 strada  
Stimato f. 107=  
c. Prato ora Campo alla Valle di sopra partici-  
la di Lorido 611 di pertiche 238 mit. 1. Tori  
Saturnino ed altri 2. Justini Amibale 3  
Benini Giuseppe ed altri 4. Baroni eredi  
fu Francesco Stimato f. 73=

A giustificazione dei rappresentanti il Be-  
neficio mutuatante si nota che l'imposto  
mutuato ed presente, è derivante dalla  
vendita del prato alla lorde Sato Carasto,  
e per gli effetti di legge viene autor-  
izzato il R. fj. Tou Lorenzo Guetti a fare

del presente seguire analoga inserzione  
nei libri dei diritti reali del Lo. R. Giu-  
dizio di Alessio.

Letto acchetato e firmato presenti le testimonii  
coll'operazione che avendo l'interessato Cle-  
menta Tori raggiunta l'età maggiore, in-  
feruenna per epa e dichiarando di riconoscere  
e ritenere tutto l'espato anche da parte  
propria, lo conferma colla sottoscrizione di  
sua mano.

Proce~~to~~ della V.<sup>da</sup> Mariana fu Antonio Tori  
fanciulla Merita

Luclera Antonio Cap. C.<sup>one</sup>

pte Lorenzo Luetti Procy. Curato,

Tori Giuseppe testimonio

Tori Luigi st. e testi. e puzulo unip. il  
nome della V.<sup>da</sup> Merita

N. 2508 Roma

Visto e approvato.

Dal N. Ordinario

Costa 15 Ottobre 1888

F. Enrico Vioje

N. 3016

Spinto oggi dal N. 487, ed approvato con istoppe  
delle minorii fu Avv. Gari e Biondo.



Spinto dal N. 487, ed approvato con istoppe  
delle minorii fu Avv. Gari e Biondo.

Roma, 24 Ottobre 1888.

Gari

~~Melacome~~

11/170

Int. 8.50

Sec. 8 ott.

Dors Moriana Def. # 8

at

M. P. Lyferato &

Quadra

Fornici al capo 1/18

*[Signature]*

Dors Moriana



Villa Caracina Com. le di Bleggio Superiore  
Carradone 8 Ottobre 1888 otto

Quanto il capo comune Lucrezia  
Toni att. e

Presente il R. Sig. Don Lorenzo Guetti curato di Quadra  
quali rappresentanti il Beneficio curiale  
Matacone di Quadra da una parte,

Franco fu Ognibene Fina di Marazzone dall'  
altra parte;

Il quale ultimo intestato dichiara per se ed eredi  
di suoi di aver oggi ricolti dai predetti intestati  
rappresentanti il Beneficio Matacone R. Sig.  
curato, e Capo Comune che agiscono in nome e  
per conto del detto Beneficio aver f. 100. dieci  
cento a titolo di gruzzolo prestato e perciò  
mentre si costituisce dai medesimi vero e  
reale debitore si obbliga di restituirli entro  
10-anni da oggi e di corrispondere l'intero  
l'interesse del 5 per o/o da pagarsi almeno  
entro 6. settimane dalla sua scadenza a norma  
ale a senso della scadenza dalla accordata  
dilazione per capitale.

Il debitore si obbliga anche al pagamento  
di tutte le spese inerenti al presente cioè sentenze,  
bolli, tasse presenti e future previsti  
dalla legge e non previste, come pure le  
spese nella cancellazione dell'ipoteca con  
previ bolli nella quietanza di deliberazione  
del capitale di modo che il Beneficio



cio mutuanle percepisca tanto il capitale  
come interesi integri e senza falsità  
alcuna.

La cauzione pari del capitale, interesi ed ogni  
acciporio il mutuatario vincola e sottopone  
ad ipoteca il sotto descritto suo fondo il quale giura  
da certificato peritale d' stima del 4 cor. e  
riferuto corrispondente al garantimento, mostra  
col certificato giudiziale del 5 cor. N. 2834 viene  
constatato libero da altre ipoteche.

a. Pratico a Flor - Lura unit. Arca 2 Roma figli d' Anto-  
nio e Rome Pietro 3 Bleggi Paolo 4 Fina Costante  
particelle di Loro 1902 1903 di pertiche 450 -  
Stimato f. 210 =

La giustificazione dei rappresentanti il beneficio  
mutuante si nota che l'importo mutuato col  
presente deriva dalla vendita del prato  
alle tasse soto Caurasto e per gli effetti di  
legge si autorizza il R. Sig. Don Lorenzo  
Guetti a farne seguire nel presente  
annata la iscrizione nei libri dei diritti  
reali del L. V. R. Giudizio di Florio.

Letto ometato e firmato presenti due testimoni:

Francesco Fina  
Lucho Antonio Cpo Cg  
pte Lorenzo Guetti Provif. Curato.  
Don Giuseppe testimonio  
Don Luigi Testimio

L. 250/1888

Visto ed approvato.



Del R. Ordinariato

Luogo 15 Arca 1888

F. Andrea Vignola

N.º 3015.

Supplico oggino al N.º 486.

Dall' *N.º 486* *giudice* *site*

Denio 24 Aprile 1888.



*g. m.*

26/03 4208 643 3 int.

Lettera 10/19  
Milano 100  
L. 100  
Sede 804.

Francesco Tira

M

M. A. L. Luca della  
Quadrà

Spogliato al luogo p. 2/18  
Alipio

Francesco Tira

Ultato add 26 luglio 1903

Onore  
p. d. l. 100



Copia

Nella Cancelleria Com. le di Bleggio Superiore  
Cavajone li 24 Ottobre 1888  
avanti il C.º (C.º Lucchese)

Presenti:  
il R.º Sig. Don Gio. Bat. Lenzi parroco locale  
" " Don Lorenzo Quetti curato di Quadra  
Rappresentanti il Beneficio Malacosse  
di Quadra  
Cattani Leopolda }  
Cattani Rosa } C.º Battista di Cavasola

Premesso che nel contratto convenuto 24 Marzo  
p.p. 211. veniva aderita per parte della Rappresen-  
tanza della eredità del Proto alle Laste, 100  
Causato del Beneficio Malacosse di Quadra  
alle intestate sorelle Cattani, e che più  
veniva approvato anche dal R.º Ordinario  
Ordinario di Trento coll'operquinta nota  
28 Maggio p.p. N.º 1412 Am. in base all'aspettare  
dell'Int. 1.º R. Sezione di Leogothena  
in Trento 18 Maggio p.p. N.º 14133, gli imarginati  
pajano in forza di ciò alla redazione  
del relativo sequente  
Documento;

Col quale l'intestato C.º (C.º Antonio Lucchese,  
R.º Sig. Don Gio. Bat. Lenzi parroco, e Don  
Lorenzo Quetti curato in nome e per  
conto del Beneficio curato Malacosse  
di Quadra dichiarano per sé e successori



d'aver dato vendita ed in piena proprie-  
tà trasferita, alle pose intestate Leopolda  
e Rosa fu Battista Ciani che accettano  
per esse ed eredi il seguente Habile  
Prato alla Laske sotto le case di Causasto  
cui 1. Bleggi Claudio ed altri 2. Eredi fu  
Giulio Grozzi 3. Giuseppe Grozzi ed altri 4.  
Arada porticella di Causasto 114 di perti-  
che 464, e ciò per complessivo prezzo  
di aus. fr. 270 dicasi duecento settanta  
importo che le compratrici verso al mo-  
mento in mano dei sig. venditori rappre-  
sentanti l'infrascritto beneficio i quali  
ne avranno ricenta a saldo della ven-  
dita in parola imstando conseguente-  
mente le sudotte nel materiale passivo  
a condizione che l'attuale conduttore del fondo  
papa saccaiese al suo tempo le entrato  
Lutte del corrente anno, dichiarando in  
pari tempo di cedere il fondo in parola con  
ogni sua inerente facoltà attiva e passiva  
e di essere sentito libero da ogni gravame  
e da qualsiasi ipoteca, autorizzan-  
do per gli effetti di legge le compratrici  
a farne del presente acquire omologhe  
iscrizione nei libri dei diritti reali del L.  
T. R. Giudicio di Ancona, e la conseguente  
vettura catastrale anche senza done  
per descrizione alla parte venditrice.

Letto, accettato e firmato con ripresua dell'  
opposizione da parte del R. mo P. C. Ordinario,

pl. <sup>pl.</sup> <sup>pl.</sup> Lenzi no  
St. Lorenzo Guetti (c. d. e.)  
Lubera Antonio C. C.

Ciani Leopolda  
Ciani Rosa

F<sup>o</sup> 2506 Am. 201.

Pa. 11/10 1888

A 14

Lodovico P. M. Ufficio del Corso

in Milano

In seguito a dichiarazione vocale e separate nel protocollo  
 obissoro a punto in cedere P. M. Ufficio sul modo allegato  
 i due benefici Dalfior e Malacorre, passano a formare  
 il beneficio Curiale di Quadra di cui il sottoscritto al  
 presente è investito, trova d'espone quanto segue:

Il beneficio Dalfior fondato nel 1733 addì 6 Giugno l'anno  
 1766 faceva parte del fondo comune e del beneficio Curiale  
 di Quadra giusta certificato del P. Vescovo di Trento egrato  
 addì 22 Marzo 1766.

Nell'anno poi 1853 in data 21 Marzo la famiglia Daffi  
 di Soave rinunziava, em formale documento in data eguale  
 il beneficio Malacorre a favore dell' <sup>trafonda</sup> primizia Corato di  
 Quadra avendo così i due benefici in un solo, costituendo  
 il beneficio Curiale di Quadra colla esplicita approvazione  
 dell' <sup>trafonda</sup> Vescovo di Trento in data 30 Marzo 1853  
 A 1480.

Dall'ora in poi, sebbene la sostanza dei due benefici restasse  
 separata nei titoli, venne sempre amministrata cumulativamente  
 dai rispettivi Corati investiti giusta decreto Venetico di rinviare,  
 e le rendite dei medesimi formavano sempre la massa del  
 Primizia Corato come la forma nel sottoscritto.

Sento trovo di rispondere alle ricerche di questo S. P. R.  
 Ufficio. Con perfetta stima

Quadra 14 Maggio 1892.



L. 100. 1000

per Lorenzo Guetti  
 Corato

N. 42.

Al

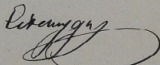
Reverendo Don Lorenzo Guetti curato

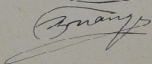
in Larino

In seguito al Decreto dell' Incassa P. M. Direzione  
Ditt. di Finanza in Punto del 22 Aprile 1884  
N. 29305. 27 Genajo a. corr. N. 31993 La  
si invita di presentare a quest' Ufficio entro  
il corr. mese la relazione conscienziosa-  
mente estesa sul reddito congiunto col Bene-  
ficio di cui Ella è investita.

A tale scopo si unisce una stampiglia  
per pagamento di soldi uno.

Dall' P. M. Ufficio delle Imposte  
Merico li 5 Febbrajo 1885







Lans. 85

Lans. 0.

N. 81/24

Al Rev. Sig. Curato

Luogo Sec. Com. G.

Per norma del Rev. Sig. Curatori d'anime nella compilazione della fessione in duplo a base della commistrazione della nuova congrua trovo di osservare:

1. Sul frontispizio dei due pari della fessione dev'essere indicato separatamente il numero delle messe di fondazione ed il numero delle messe obbligatorie per popolo.
2. Nella parte attiva della fessione è da indicarsi la rendita netta catastale dei fondi.
3. Riguardo alle spese per pranzi e per le spese di ospitazione è da comprovarsi che le stesse siano basate su un documento di fondazione o sopra un altro titolo di diritto obbligatorio e da indicarsi altresì il numero dei giorni ed il numero delle persone da mantenersi.
4. Alla fessione dev'essere unito in originale ed in copia autentica il contratto col Comune, non bastando singoli certificati.

Al riscontro a senso dell'Ordinanza dell'Eccl. S. R. Ministero del Culto del 30 Settembre 1885 non occorre la produzione dell'ultimo conto della chiesa a meno che non venga in singoli casi richiesta dalla Luogotenenza. Non necessita neppure la produzione dell'ultima fessione quando un esemplare della stessa si trova già presso la Luogotenenza.

Ritornando quindi la prodotta documentata fessione in duplo La invito a completarla ed indi riprodurla alla possibile sollecitudine e da poterla rassegnare per tempo alla prelodata Luogotenenza.

Dall' S. R. Capitanato Dist. G.

Tione 23. Ottobre 1885

Il Curato

85

Fessione.

Quota § 13

dell'ordinanza Ministeriale

2 luglio 1885.

Luella G. M. Luogotenente,

in Innsbruck

all' a

Essendo venuti dei radicali cambiamenti  
sulla fazione presentata dal sottoscritto  
ai 24 Nov. 1885 A 23426 - 10089  
nel senso che il Comune si è dato ritorno  
al sottoscritto giusta Decreto all' a  
i boni esistenti al Beneficio curaziale  
di cui è dotata questa Primizia  
Curata di Quadra, s'affetta a  
presentare una nuova fazione di  
rottifica in due esemplari formulate  
giusta le normative della Ordinanza  
Ministeriale 2 luglio 1885 ed in  
ubbidienza al § 13 della stessa e  
prega che giusta le risultanze della  
nuova fazione <sup>verga</sup> migliorata la  
congrua ~~all'omile sottoscritto~~ ~~anno~~  
~~coll'epoca del 1 Gennaio~~ ~~anno~~  
in. Livoro d'arre e eredito per  
a rapporti

Quadra 28 Gennaio 1889

Luella G. M. Luogotenente  
Curato,



Fassioni.  
Congue.

Luella G. R. Sagotenza

Innsbruck

Il CA. N. Porro di Bleggia presentando  
addì 27 Nov. 1885 N. 23416-10222  
a coberto Luella Conca la Sapiore pel  
completamento della Congrua in base  
alla legge 19 Aprile 1885, o questa veniva  
evasa in data 19 Gennaio 1887.

In quella formione figura un'entrata di  
fr. 832.76, quale dovrebbe essere  
vera e reale proveniente dal Beneficio  
Porrobiale, in cui fece garanzia  
il sottosegretario comune. Ma invece  
essa basa sul falso, e le rendite  
del beneficio non portano questa enta-  
ta. Perciò valendo questo N. 11 fig.  
Porro de il Comune garantisce la  
entrata posta in formione, quindi  
si fece ad esonerare la formione  
presentata all'autorità, e già alla  
prima ispezione trovò in un  
errore in entrata di fr. 210  
mili alla posta B; cifra che  
non deve essere messa perché  
il montamento del sacerdote au-  
siliario o già contemplato nel reddito

Del Beneficio soprato alle poste 1-4.

Quindi detta somma va verificata nel  
senso seguente

Entrata fr. 622.76

Uscita 525.29

Quindi un reddito netto di fr. 97.47  
in confronto della nuova congrua di 200.

---

risulta una deficienza di fr. 602.53

di questi al sacerdote Ausonio 90.

al sacerdote in cura d'ordine fr. 512.53

Invece nella somma in parola fu riconosciuta  
una deficienza di soldi fr. 392.52 o più  
ovvi errore in meno di fr. 210. per la quale  
somma il comune ~~impiegato~~ occorre onde sia  
rifusa al Paroco locale già finì dall'epoca  
permessa in legge.

Siuro di detto errore sarà ben torto ricorrendo  
de cadente della Conca, e di ora parte medesima  
con piena somministrazione

Salt'Affario Comunal d'  
Stessa Sopraione  
Cavigli 31 Gennaio 1889  
Il Notaio

Fassione.



N° 1954 Benef  
615

Al Reverendo Signor Curato  
@i

Quadra

L'Arcivescovo, S. Re, Luogotenente di Innsbruck rimetterà per parere a quest' Ordinariato la fazione di codesto Beneficio curaziale colle seguenti osservazioni.

A. riguardo all'entrata.

Alla Posta I vengono poste in entrata soli soldi 55 giusta il foglio di possesso N° 16 particella 79 e gli altri f. n. 54. 30 vengono eliminate perché gli altri fondi vengono amministrati dal Comune in base al contratto dei 3. Marzo 1878, il quale non contiene alcuna condizione di limitazione di tempo.

Alla Posta IV vengono cancellati f. n. 6.15 provenienti da capitali di fondi pubblici e f. n. 32.03 derivanti da capitali privati perché in forza del contratto 3. Marzo 1878 il Comune contribuisce di congrua f. n. 370.

Alla Posta VI vengono calcolate in entrata f. n. 370 giusta il citato contratto.

B. riguardo all'uscita.

Alla Posta I vengono cancellati f. n. 11.79 per imposte erariali ecc. e f. n. 12.82 per l'equivalente d'imposta cioè per la ragione che giusta il contratto il contributo di congrua che dà il Comune è depurato da ogni aggravio.

Alla Posta II vengono eliminate f. n. 44 per la tenuta delle matricole perché giusta il contratto col Comune la tenuta delle matricole spetta al Parroco di Bleggio.

Alla Posta VIII in luogo di f. n. 78.76 vengono calcolati soli f. n. 4.72½ per la ragione che le 156 Messe del Beneficio Dolfafin sono ridotte ad una sola in settimana e perciò annualmente sole 9 Messe soprannumerarie, delle quali calcolate l'elemosina di soldi 52½ danno f. n. 4.72½.

La si ricerca di fare quelle controposizioni che medesimamente  
opportune, e di rimetterle poi a questa parte.

Dal S. V. Ordinariato  
Trento, 9 Agosto 1889.



F. Enrico Nigle

Prof. 13/8 89.

Enzo A. S. 24/8 89.

Fassione .

L. i. r. Linsyotenente  
in Sirolo e Torralberg.

Dinsbrück li 24 Dicembre, 1889.

№ 28.224  
1.

Al Molto Reverendo  
Signor Don Lorenzo Guetti,  
beneficiario curariale provvisorio  
alla

Quadra.

La fessione del beneficio curariale della Quadra, di cui  
si restituisce un esemplare nell'acchiusa, rassegnata  
per ottenere l'aumentodi dotazione a sensi della  
legge 19 aprile 1885 Boll. Imp. N° 47 e della relativa  
Ordinanza esecutiva 2 luglio 1885 Boll. Imp. N° 99,  
venne sottoposta alla prescritta censura e in seguito  
alle rettificazioni operatomi, quali appariscono nel-  
l'unito allegato, aggiustata nella rendita netta  
di fr. 528 s. 58½  
per cui in confronto della congrua,  
che compete a codesta stazione di cura  
d'anime nell'importo di fr. 300 s. —  
non si rende necessario in base all'art. II, §. 9 della  
citata legge alcun complemento di congrua.

Contro la presente nozione resta aperto il ricorso  
ministeriale, di conformità al §. 3 dell'Ordinanza  
ministeriale 30 Settembre 1885 Boll. Imp. N° 149,  
entro due mesi dal giorno dell'intimazione, da  
presentarsi col mezzo dell'autorità politica

Distrettuale, al quale scopo si dovrà ritornare indi-  
catamente alla medesima l'acchiuso formulare  
di ricevuta debitamente riempito.

W. W. W.



Allegato al N. 28.224 della Luogotenenza ess 1889.

## Rettificazioni

fatte alla fassione del Benefizio curaziale  
della Quadra presentata allo scopo del regio-  
lamento provvisorio di congrua.

### Entrate

Posta 1. Giusta il foglio di possesso fondiario N. 10 per  
la parcella N. 19.

Gli altri feudi vengono amministrati dal comune  
giusta il contratto 3 marzo 1878 concluso senza  
limitazione di tempo.

Posta 4. cade con riguardo alla posta 6.

Posta 6. In base al contratto 3 marzo 1878.

### Uscite

Posta 1. Secondo il contratto il contributo comunale si  
presta netto da ogni peso.

Posta 2. La tenuta delle matricole spetta giusta il più  
detto contratto al parroco di Bleggio.

Posta 8. Le 150 messe del beneficio Dalla fior sono ridotte  
ad una messa per settimana ed emergono 9  
messe soprannumerarie.

all<sup>o</sup> a.

Dec. 4/1 90

~~ff. 76~~  
14 9/89

Fassone.

N<sup>o</sup> 2465 Rf.  
861

Al Reo Signor Curato  
di  
Quadra.

Lei si ritorna la favorevole del Beneficio dal  
pore Malacarne spettanti, come a perisce,  
a codesta Curazia, osservando che l'Ordina-  
riato non ha voluti per potervi apporre la pro-  
pria firma. Ella la avanzi a chi spetta, che  
nel Ordinariato sarà ricercato non mancherà  
di fare quanto Le spetta.

Dal P. V. Ordinariato  
Trento, 13 Settembre 1890.



F. Ondrea Vige

N. 4017.

Al Don Lorenzo Guetti Curato  
in Quadrà,

Sopra il ricorso dell' S. M. Procura di Vicenza  
fatti Sinfonich contro la decisione capitola-  
re n. 26 N. 1890 N. 8921 colla qua-  
le veniva pronunciato che nel Comune  
compreso di Poggio Superior, in una  
parte delle frazioni del nominato comune  
sono legalmente obbligati a prestare  
con tributo per la congrua del Curato in Qua-  
drà, e l' Curato Legosus senza ha trovato di  
confermare l'aggravata decisione, e ciò con-  
fermato che non esistano preferzioni legali  
giurista e quindi il Comune sia comune  
politico, e comune ecclesiastico, e i suoi  
obbligati ad una prestazione per il man-  
tenimento del loro curato d'anime, nel  
caso previsto in trattato solennemente di con-  
statare, se tale obbligo sia contenuto nel  
contratto capitola. del 3. Maggio 1878,  
il quale contratto però, procedendo dal-  
la questione se il medesimo sia ancora

valide, e non stato alterato dal conchiaccio,  
mercato del 9 Agosto 1888 non farne nessun  
mercato d'un con tributo commutato, fra  
zionati, e stabilisce solamente che il  
mercato fatto, allora ancora non stato pro-  
vvisorio abbia da precepire dalle contrate  
di benzina Salpina e Malucara annui  
fiorini 370.

Di ciò l'arrendo edotto in seguito ad altro dispa-  
cio dell' E. U. S. M. Lugoborri capo del 19  
Maggio 1891 N. 6043 con l'operazione di  
contro la proposta di cessione repubbli-  
cane al Persele. N. 1111111111 per  
tutta d'istruzione entro 11 settembre.

Dall' E. M. Capitano, Dist. S.  
Giorno 27 Luglio 1891.



Kenny



Inc. l. 14. Capitolaria

Con Decreto capit. del Cons. Trib. Capit. del 19 Aprile 1890 N° 2379  
mi veniva rifiuto del mio ricorso contro la Decisione Leopoldina  
24 Feb. p.p. N° 28224 non potea venire preso in considerazione  
per motivo che prima esisteva l'obbligo concesso di essere se  
a carico del Comune, o di una o di più frazioni esistenti l'obbligo  
di prestare un contributo alla Compagnia dell'Inghilterra, e solo dopo  
questo. Tale Decisione era promessa al sottoscritto di prestare  
nuova cauzione per il completamento di Compagnia.

Con Decreto Capit. del Cons. Trib. Capit. del 26 Novembre 1890  
N° 8921 pronunciava che né il Comune complessivo di Bleggio  
Superiore né uno o più delle frazioni del nominato Comune  
sono legalmente obbligati a prestare un contributo per la  
Compagnia del Conto di Lucerna.

Contro questa sentenza fece ricorso l'In. Pravera di Gironza  
in Innsbruck, ma l'Esclusa Leopoldina di Innsbruck con  
Decreto del 19 Maggio 1891 N° 6043 confermò pienamente  
la Decisione capitolaria, come fu rifiuto al sottoscritto in Decreto  
con la medesima l'obbligo concesso del 24 Feb. p.p. N° 2012.

Ignorando il sottoscritto che l'In. Pravera abbad'Innsbruck  
abbia o meno presentato in tempo utile ricorso all'Esclusa In.  
Ministero per il culto e l'istruzione, e non potendo più  
provvedere in averci un affare di somme ingiustamente  
sul sottoscritto qual'è questa del completamento della sua  
Compagnia da parte già della fine del 1888, in base  
alla prelevata Decisione capitolaria confermata dall'Esclusa  
Leopoldina presenta la nuova Decisione con di allegati  
debitamente bollati per la sentenza sia in originale  
all'Esclusa r. c. Leopoldina di Innsbruck per la sua approvazione  
ed analogo complementamento.

Tassone.  
~~Con grua~~

454

Prof. 2/8 91

4-1

50

50

50

50

50

50



N.º 1506 Df.  
571

Al Rev.º Signor Curato  
di Quadra.

Con suo foglio 8 Giugno mese corrente N.º 29 annun-  
ziava, che col giorno 4 Maggio 1892 N.º 10385 l' Eccelsa  
i. r. Luogotenenza in Innsbruck ultimava la vertem-  
za della Congrua di coevata Stazione di Cura d' ani-  
me, liquidando un reddito netto di fior. 244.91 1/2.  
In conseguenza di ciò La si avverte, che scade il De-  
creto d. d. 1 Aprile a. c. N.º 291 Df., con cui Le veniva  
prolungata la riduzione delle <sup>276</sup> mense del Beneficio  
Dall'or, che forma parte integrante della sua Con-  
grua, da N.º 156 di fondazione a sole N.º 52 annue.  
Tanto Le si partecipa per sua norma.

Dal P. V. Ordinariato  
Trento 11 Giugno 1892.



F. Ondria Vizzi

Alto 8,

Congress.



At 959.

Al  
Molto Reverendo Don Lorenzo Suelmi  
irrevocabile dei benefici Salfim e Malacarne  
nella  
Quindici.

La questione al suo ricorso prodotta presso lo  
unicale per riduzione d'equivalente d'imposta  
pel IV e V Decennio e relativi interessi gli si por-  
ta che in base al §. 47 della legge sulle tasse del  
9 febbrajo 1858 non può aver luogo che una retribu-  
zione d'imposta soddisfabile sulle rate degli ultimi  
tre anni e precisamente dall'epoca 28 novembre 1858  
in avanti.

Tanto che riguarda il pagamento d'effetti avvenuti  
il 22 novembre 1858 non può quindi per tale data  
lo stesso retrocedere.

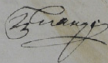
Una riduzione d'interessi può aver luogo soltanto  
nel caso che non si annulla la prescrizione del  
l'imposta per mancanza di comunicazione o sia in  
seguito ad un ricorso prodotta che nel caso presente  
non ebbe luogo.

Io ho a questi libri di liquidazione vennero pagati  
negli anni 1840, 1841, e 1842. f. 14.54 pel beneficio  
Salvia e f. 15.54 pel beneficio Malacarne e quin-  
di assieme pel beneficio della Croce f. 30.08 che  
il beneficiario faceva pagare presso lo scrivano  
senza semplice quittance.

Tanto in evasione al suo ricorso ed in opposizione  
avuta all'is. Amministrazione di Finanza in Trento  
del 6 Dicembre 1842 n. 274 che osservando che  
contro questa decisione gli resta libero l'ulteriore  
ricorso da farsi direttamente presso la  
sottile data di revisione entro 30 giorni da quella  
successiva alla intimazione della presente  
partecipazione.

Dall'is. Ufficio locale  
Merico 17 Dicembre 1842





A. 65

1871/12/12

Fassione.

A. 959.



Al  
Molto Reverendo  
Don Lorenzo Sueti

alla

Bucina.

Caffè